



Al via la maratona sulle «agibilità sindacali»

di **Nicola Borzi**

Dopo l'accordo in *Intesa Sanpaolo* del 23 dicembre, anche *UniCredit* avvia la maratona negoziale con i sindacati per introdurre nel gruppo guidato dall'ad Federico Ghizzoni la riforma della rappresentatività sancita dall'accordo sulle "agibilità sindacali" del 7 luglio scorso. Il primo incontro è avvenuto il 13 gennaio con *Fabi*, *Fiba/Cisl*, *Fisac/Cgil*, *Silcea*, *Sinfub*, *Ugl Credito* e *Uilca*, sindacati del cosiddetto "primo tavolo". Al secondo siede la *Falcri* e al terzo *DirCredito*. L'accordo del 7 luglio con l'*Abi* stabilisce che distacchi e ore di permesso devono essere redistribuite in base al numero degli iscritti e alla loro diffusione sul territorio. Questa nuova proporzione è destinata a cambiare i delegati nel perimetro italiano di *UniCredit* che, dal primo novembre, ha riorganizzato le proprie attività sulla base del modello "One4C" noto anche come "bancone".

Con la riorganizzazione, è scattata l'incorporazione in *UniCredit Spa* di *UC Banca*, *UC Banca*

di *Roma*, *Banco di Sicilia*, *UC Corporate Banking*, *UC Private Banking*, *UC Family Financing Bank* e *UC Bancassurance M&A*. Devono dunque essere redistribuite le deleghe di rappresentanza, visto che le aziende sono state fuse, e occorre ricostruire la mappa dei dipendenti sul territorio, nelle direzioni e nelle strutture di rete, e la loro sindacalizzazione, per riallocare permessi e distacchi.

I circa 50mila dipendenti italiani di *UniCredit* sono tra i più sindacalizzati del settore: la percentuale supera il 70%. Il 13 gennaio le sette sigle del "primo tavolo" hanno presentato una piattaforma unitaria nel segno della continuità con le feconde relazioni industriali degli ultimi anni, sancite anche dall'accordo del 18 novembre sulle ricadute del "Bancone". La proposta sarà discussa nel nuovo appuntamento fissato a fine mese.

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA